

manti il regno italico, in grembo all'aquila Napoleonica.

Dall'anno 1807 a tutto gennaio 1812 si fece uso di uno stemma consistente nel leone coronato in piedi, brandente colla zampa anteriore destra una spada, e anche questo in grembo all'aquila Napoleonica.

In seguito poi, in forza della patente italiana 22 febbraio 1813 fu concesso al Municipio un nuovo stemma, che durò fino alla caduta del governo francese, 20 aprile 1814; stemma del tutto capriccioso che non ricordava per nulla l'antico emblema di Venezia.

Da quest'epoca a tutto 15 gennaio 1820, il Comune fece uso nei propri atti dell'arma governativa; di nessuna dal 1820 al 1825; e in quest'ultimo anno gli fu concesso dal governo austriaco uno stemma, che fu quello che durò fino al 16 settembre 1866, e che consisteva nel leone alato, accovacciato sul terreno, col solito libro e motto, in campo azzurro; lo scudo poi era sormontato dalla corona ducale a fiori, e sopra questa l'aquila bicipite imperiale austriaca svolazzante.

Dal 22 Marzo 1848 però al 25 agosto 1849, il Comune di Venezia non adottava alcun'arme, essendochè il leone di S. Marco,